



PROVINCIA DI SALERNO
Decreto del Presidente della Provincia

data 15 aprile 2020

N. **63** del registro generale

Oggetto: Piano Triennale 2019-2021 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche (art. 57, comma 2 lett. e), della Legge 157/2019 – di conversione del D.L. 124/2019). Consuntivo 2019.

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Pasquale Papa

VISTE la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” e tutte le disposizioni emergenziali vigenti per arginare la diffusione del virus COVID-19;

VISTO il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, in particolare, l'art. 73, comma 1, recante semplificazioni in materia di organi collegiali degli enti locali: «*1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente...*» ;

RITENUTO che, stante lo stato di emergenza epidemiologica e considerata la natura monocratica del presente provvedimento, in attuazione dell'innanzi citato decreto legge, la apposizione della firma digitale del Presidente della Provincia sull'atto avviene in modalità da remoto e che la partecipazione del Segretario Generale all'adozione del decreto, ex art. 97 del Tuel e art. 27, co. 6 dello Statuto provinciale, viene assicurata con la firma digitale dell'atto stesso da parte del Segretario Generale con la medesima modalità da remoto;

VISTA la proposta di decreto n. 7 del registro del Settore proponente redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di decreto n. 7 del registro del Settore proponente inserita nel presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Dirigente del settore proponente dell'esecuzione del presente decreto.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di decreto del Presidente della Provincia

Data 10 aprile 2020

N. 7 Registro Settore

SETTORE PROPONENTE: PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SISTEMI CULTURALI

OGGETTO: Piano Triennale 2019-2021 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche (art. 57, comma 2 lett. e), della Legge 157/2019 - di conversione del D.L. 124/2019). Consuntivo 2019.

RELAZIONE TECNICA:

Premesso:

che la Legge n. 244 del 2007 (Finanziaria 2008), all'art. 2, comma 594, prevede che: "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.165 del 2001 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

che con il comma 2, dell'art. 57 della Legge n. 157 del 19 dicembre 2019 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recita:

"2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

che una specifica attenzione (articolo 2, al comma 595), nell'ambito dei piani di contenimento della spesa di cui sopra, deve essere dedicata al contenimento degli oneri per la telefonia mobile. A tal fine tutte le amministrazioni devono fare in modo che l'ambito dei soggetti assegnatari sia circoscritto e che non vi siano abusi nelle modalità di utilizzazione. Sul primo versante si indica la necessità che la loro utilizzazione sia consentita solo al personale che deve assicurare una "pronta e costante reperibilità", nonché limitando tale periodo a quello strettamente necessario. La conseguenza di questa prescrizione, che ha sicuramente il valore di una norma di principio, ma che non per questo è priva di efficacia, è che le amministrazioni devono non solo darsi specifiche regole, ma devono prestare attenzione alla definizione dei soggetti che sono dotati di tali strumenti e al periodo di utilizzazione. Sul secondo versante si indica la necessità che le amministrazioni svolgano delle forme di controllo, anche a campione. Ovviamente, tali forme di controllo si devono aggiungere alla eventuale utilizzazione di meccanismi in grado di impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio. In ogni caso esse devono garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy;

che il Settore Pianificazione Strategica e Sistemi Culturali ha approvato con decreto n. 34 del 18 marzo 2019 e successiva Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 27 marzo 2019 il Piano Triennale 2019-2021, Allegato A;

che la legge 19 dicembre 2019 n. 157 di conversione del D.L. 124/2019 all'art. 57, co. 2 lett. e) ha abrogato, tra l'altro, l'obbligo di adozione del Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni informatiche;

Tenuto conto di dover approvare il Consuntivo dell'anno 2019, del Piano approvato con la suddetta Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 27 marzo 2019;

Dato atto che con la sottoscrizione della proposta il dirigente ne attesta anche la regolarità tecnica, ed esprime parere favorevole alla sua approvazione, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il Decreto proposto non comporta oneri economici diretti o indiretti a carico della Provincia di Salerno, ma la sua approvazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

Ritenuto che per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 33/2013;

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 41 del 9 marzo 2020 con il quale il Dott. Alfonso Ferraioli è stato nominato ad interim Dirigente del Settore Pianificazione Strategica e Sistemi Culturali;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPC.

“Si propone, pertanto, l'adozione dell'atto nella formulazione che segue”.

Salerno, 10 aprile 2020

Il dirigente F.F.
Alfonso Ferraioli
(Firmato digitalmente)

PROPOSTA

IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

Visti:

- il D.Lgs. n.165 del 2001;
- la Legge n. 244 del 2007;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato per cui si intende qui integralmente ripetuta, trascritta e approvata;
2. di approvare il Consuntivo 2019 del Piano Triennale 2019 – 2021 di razionalizzazione delle dotazioni informatiche, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 27 marzo 2019;
3. di proporre all'organo consiliare, l'approvazione del suddetto Consuntivo 2019;
4. di demandare al Dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
5. di dare atto che il presente decreto proposto non comporta oneri economici diretti o indiretti a carico della Provincia di Salerno, ma la sua approvazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;
6. di demandare al dirigente competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 33/2013;
7. di dare atto, come attestato nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPC triennio 2019-2020;
8. dichiarare che il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Documento firmato digitalmente a sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL DIRIGENTE f.f.
(Alfonso Ferraioli)

Firmato digitalmente

Salerno, lì 14 aprile 2020

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL DIRIGENTE
(Marina Fronda)
Firmato digitalmente

Salerno, lì 14 aprile 2020

Parere di conformità

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pasquale Papa)
Firmato digitalmente

Salerno, lì 15 aprile 2020

Copia conforme al documento informatico custodito presso il Servizio "Supporto agli Organi dell'Ente, Trasparenza e URP", ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 82/2005.

Segue decreto del Presidente della Provincia del 15 aprile 2020, n. 63

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(MICHELE STRIANESE)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pasquale Papa)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art.32, co. 1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co. 8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pasquale Papa)
Firmato digitalmente



Allegato A

PIANO TRIENNALE 2019-2021 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE (art. 57, comma 2, lett. e), della Legge 157/2019 - di conversione del D.L. 124/2019) **CONSUNTIVO 2019**

PREMESSA

La Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244) dai commi 594 a 599 dell'art. 2 ha previsto che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui anche gli Enti Locali, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 del suddetto articolo stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze. A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare:

- agli organi di controllo interno,
- alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'art. 2 comma 598 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli Enti.

Il comma 2 dell'art. 57 della Legge n. 157 del 19 dicembre 2019 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recita:

«2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Nel seguito il piano è suddiviso in base alle differenti tipologie di dotazioni informatiche in uso presso l'Ente, in particolare:

- Telefonia fissa
- Telefonia Mobile (dati e voce)
- Trasmissione dati (il cui approvvigionamento delle linee avviene attraverso le Convenzioni CONSIP relative al Sistema Pubblico di Connettività "SPC")
- Personal Computer (Postazioni di Lavoro)
- Firme digitali

La Provincia ha aderito nell'anno 2019 ai paradigmi di spesa previsti dal PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2018 - 2020 la qual ha implicato il ricorso massiccio alle convenzioni Consip e agli approcci di Cloud Computing per i CED .

Servizi Professionali e di Supporto ICT

Sistemi Gestionali Integrati

Il bando

Procedura ristretta in 5 lotti (geografici e per tipologia di Amministrazione) per i servizi di informatizzazione delle PA finalizzati alla reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi, alla digitalizzazione dei processi, alla riduzione dei tempi di adeguamento normativo, alla gestione dei dati e dei documenti e alla definizione di modelli che garantiscano multicanalità di accesso

In sintesi...

 STRUMENTO Contratto quadro

 DURATA CQ 1+8+6 mesi





5 Lotti

	MASSIMALE	AGGIUDICATARI
1	240 mln €	RTI Accenture - Accenture Tech. - Leonardo - IBM - Sistemi informativi
2	160 mln €	RTI Engineering - Municipia - EngiWeb Sec. - NTT Data - PricewaterhouseCoopers - SQS Italia
3	90 mln €	
4	100 mln €	RTI Enterprise Services - Kpmg Adv. - DDWAY - Dedagroup - Data Management PA - SIAV
5	110 mln €	Exprivia Healthcare - Exprivia




Servizi disponibili

L'iniziativa è focalizzata sui progetti relativi ai Sistemi Gestionali Integrati, negli ambiti funzionali ERP e Procedimenti Amministrativi, con l'obiettivo di rendere disponibili:

-  **Servizi di supporto:** analisi e ridisegno processi (BPR), definizione e gestione masterplan, Program e Change Management e supporto tematico;
-  **Servizi di sviluppo e integrazione:** implementazione, parametrizzazione e personalizzazione, Manutenzione Evolutiva e migrazione;
-  **Servizi di gestione:** attività di presa in carico sistema, conduzione operativa «on premise» e gestione Applicativa (MAC/MAD);
-  **Servizi di assistenza:** assistenza all'avvio, Help Desk, supporto specialistico e supporto di prodotto.

 DATA STIPULA CQ: 8 Novembre 2017

 DURATA MASSIMA CTR ESECUTIVO: 48 mesi

Offering ICT Consip

Copertura sul Modello AgID della iniziativa Consip

Mapping Sistemi Gestionali Integrati con il Piano Triennale

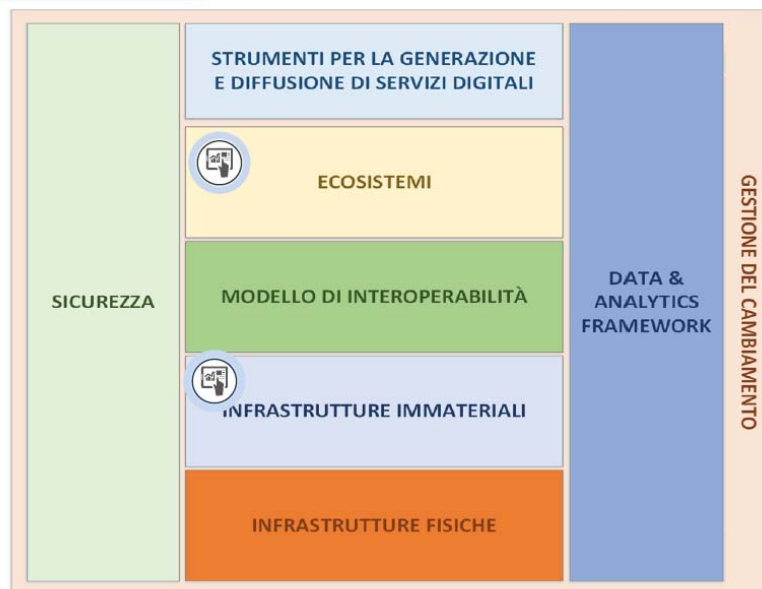


Sistemi verticali
Gestione procedimenti Amministrativi
 Protocollo, workflow, gestione documentale, flussi documentali

Completare la realizzazione delle Piattaforme abilitanti e favorirne l'adozione.

- > Far evolvere le Piattaforme abilitanti esistenti migliorandole o aggiungendo nuove funzionalità, adeguando costantemente la tecnologia utilizzata.
- > Realizzare le Piattaforme abilitanti già progettate.
- > Realizzare eventuali nuove Piattaforme abilitanti che fungano da acceleratori per il processo di digitalizzazione della PA.

Uniformare l'approccio allo sviluppo dei servizi della Pubblica amministrazione tra i diversi ecosistemi per favorire l'omogeneizzazione dei servizi offerti al cittadino.



Iniziative Consip pubblicate con AgID

Telefonia Fissa

Consuntivo 2019

E' stato stipulato il contratto con il nuovo fornitore Fastweb per la Convenzione Telefonia Fissa 5.

Si è avuta una riduzione dei costi a parità di servizi erogati di fatto non calcolabile in questa fase.

Sono state rescisse una serie di utenze non più in uso talvolta anche inviando il personale dell'Ente presso gli Istituti scolastici per le verifiche. Il piano di riduzione delle linee è in continua attuazione.

Sono stati eliminati i costi per i Centri per l'Impiego e per l'UPSI, in quanto è stato completato il passaggio delle utenze alla Regione Campania.

Telefonia Mobile

Una specifica attenzione (articolo 2, al comma 595), nell'ambito dei piani di contenimento della spesa di cui sopra, è stata dedicata al contenimento degli oneri per la telefonia mobile. A tal fine tutte le amministrazioni devono fare in modo che l'ambito dei soggetti assegnatari sia circoscritto e che non vi siano abusi nelle modalità di utilizzazione. Sul primo versante si indica la necessità che la loro utilizzazione sia consentita solo al personale che deve assicurare una "pronta e costante reperibilità", nonché limitando tale periodo a quello strettamente necessario. La conseguenza di questa prescrizione, che ha sicuramente il valore di una norma di principio, ma che non per questo è priva di efficacia, è che le amministrazioni devono non solo darsi specifiche regole, ma devono prestare attenzione alla definizione dei soggetti che sono dotati di tali strumenti e al periodo di utilizzazione.

Anzitutto si è proceduto alla revisione del regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo dei telefoni cellulari di servizio, la cui ultima versione era stata approvata con n D. G. P. n° 74 del 14/03/2012 in modo da rendere ancora più efficiente l'utilizzo della telefonia mobile. Si è in attesa dell'approvazione.

Sul secondo versante si indica la necessità che le amministrazioni svolgano delle forme di controllo, anche a campione. Ovviamente, tali forme di controllo si devono aggiungere alla eventuale utilizzazione di meccanismi in grado di impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio. In ogni caso esse devono garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy. Il suddetto regolamento in attesa di

approvazione specifica ulteriormente le modalità di controllo delle utenze nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati.

E' stata completata la migrazione alla nuova convenzione Consip Telefonia Mobile 7 per le telefonia mobile. Con la nuova convenzione si usufruisce, di norma, di tariffe flat.

Consuntivo 2019

Nel 2019 è stata effettuata una riduzione della spesa migrando tutte le utenze Power Plus e Mobile Consip 6 alla convenzione Mobile Consip 7, grazie alla quale si è ottenuto e continuerà ad esserci un risparmio di circa il 50% rispetto alla precedente edizione dell'iniziativa.

Ulteriori elementi di economie scaturiranno da una revisione e da un'applicazione più stringente del regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo dei telefoni cellulari di servizio, approvato con D. G. P. n° 74 del 14/03/2012.

In particolare va posta maggiore attenzione all'applicazione dell'art. 5 del citato regolamento che definisce in maniera inequivocabili i requisiti per i quali si rende necessaria l'assegnazione del telefono cellulare di servizio in "uso esclusivo".

Nei casi di turni di reperibilità va privilegiata la forma di assegnazione "a rotazione".

Sono da attuare, inoltre, come stabilito nel regolamentato per l'assegnazione e l'utilizzo dei telefoni cellulari di servizio, ai sensi dell'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008 e nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, i controlli che, oltre ad agire indirettamente quale deterrente rispetto a comportamenti impropri e contribuire a tutelare l'immagine dell'ente e di coloro che vi prestano la propria attività, sono finalizzati a verificare il corretto utilizzo dei telefoni cellulari di servizio messi a disposizione.

Rete Dati SPC

Il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) consiste in un insieme di infrastrutture di comunicazione e servizi atti a permettere la trasmissione dati e la cooperazione applicativa tra gli enti pubblici ed i soggetti privati che ne fanno parte secondo elevati standard di qualità e sicurezza. L'adesione ad SPC avviene tramite la convenzione Consip cosiddetta SPC2.

Consuntivo 2019

Nel 2019 le linee d'azione hanno riguardato la rimodulazione del piano dei fabbisogni riducendo eventuali servizi non necessari annessi alle connessioni SPC preoccupandosi di

preservare la continuità operativa e conseguendo ancora un ulteriore risparmio successivamente quantificabile.

Personal Computer

La manutenzione del parco macchine di circa 400 PC è stata effettuata totalmente da personale interno con conseguente persistenza dell'assenza di costi di manutenzione esterna.

Sono state acquistate, tramite strumenti Consip, nuove postazioni di lavoro per sostituire almeno le più obsolete rimodernando il parco hardware dell'Ente.

Firma Digitale

Per le soluzioni di firma digitale - della quale l'Ente è obbligato a servirsi a causa della sempre crescente spinta da parte del legislatore di digitalizzare i flussi documentali ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e delle regole tecniche da esso derivate e dalla normativa europea regolamento eIDAS.

Consuntivo 2019

Nell'anno 2019 l'Ente ha continuato ad usufruire delle firme della convenzione Consip SPC Cloud lotto 2 per la sicurezza, e ciò ha comportato un risparmio annuo, di euro 13.300,00 IVA esclusa (cioè 16.226,00 euro IVA inclusa al 22%) rispetto a quanto sarebbe occorso con la precedente soluzione. E' di non poco conto notare che le firme digitali acquisite con la convenzione Consip sono tutte di fornitori accreditati ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e, pertanto, tutte valide anche esternamente e verso terzi per gli atti pubblici superando il precedente limite di avere solo un numero molto limitato di tali tipologie di firma tra tutte quelle fornite.

Il mercato nell'anno 2019 non ha proposto soluzioni a costo inferiore o immediatamente integrabili nei sistemi informativi dell'Ente. D'altra parte con la tendenza a digitalizzare i procedimenti non sono previste riduzioni del numero di firme.